

# UNICOOP INFORMA

## Regione Lazio

**Regione Lazio e Cooperazione, Stura: “Programmazione condivisa con assessorato attività produttive”**



A seguito di un confronto con l'assessorato attività produttive trapela evidente soddisfazione dalle parole del presidente di Unicoop Lazio, avv. Lorenzo Stura, particolarmente sensibile al mutamento economico finanziario che il contesto sociale attuale sta subendo da due anni a questa parte: “È stata condivisa con l'assessorato Attività Produttive della Regione Lazio la necessità e opportunità di intervenire nel piano di sviluppo della cooperazione, seguendo determinati orientamenti; questi orientamenti sono stati indirizzati verso dei temi specifici, indispensabili ormai per operare in linea con gli adeguamenti necessari che il contesto economico e sociale sta subendo. I temi individuati sono la riqualificazione e

specializzazione delle competenze delle risorse umane e adeguamento dei sistemi organizzativi delle cooperative; innovazione e digitalizzazione, introduzione ai modelli di circular economy negli ambiti territoriali in cui operano le cooperative, ulteriore spinta a programmi di aggregazioni di imprese. Questo anche promuovendo la costituzione di nuove cooperative, preparate a questo tipo di interventi. Quando parliamo di riqualificazione e adeguamento dei sistemi organizzativi, parliamo di formazione ai dirigenti, riconversione professionale, riskilling conseguenti, e il ricorso a figure di temporary manager e circular manager. Quando invece parliamo di innovazione e digitalizzazione, oltre che a necessari adeguamenti post pandemici, ci si riferisce in particolare all'opening innovation – ricorso a start up, laboratori sperimentali e player specifici per dare forma alle idee con una sostenibilità programmata, mancando delle risorse adeguate. Dovrà essere implementata e migliorata la capacità di accedere alle risorse che la Regione metterà a disposizione delle aziende, sia sul filone comunitario che su quello del nazionale con il PNRR. È una opportunità che si profila soltanto ora è che non potrà più ricapitare. Un intervento che offrirà strumenti per monitorare le modalità di erogazione di queste risorse e formando e/o informando personale qualificato per accedere agli stessi. Tutto questo nell'ottica di proiettare la cooperazione verso nuovi e importanti traguardi che sono sicuramente raggiungibili a questo modello d'impresa”.

## INCENTIVI FINANZIATI MISE

★ Operativo il portale [incentivi.gov.it](https://www.incentivi.gov.it) ★

È operativo il portale [incentivi.gov.it](https://www.incentivi.gov.it), il motore di ricerca per gli incentivi finanziati dal MISE, compresi quelli previsti dal PNRR, lanciato dal Ministero allo scopo di far conoscere benefici e agevolazioni al vasto pubblico. In una prossima fase il portale sarà aperto anche alle misure e le sovvenzioni di altre amministrazioni centrali o degli enti territoriali.

Dall'home page del portale, si può trovare o scegliere l'incentivo seguendo uno dei quattro percorsi:



# UNICOOP INFORMA

- per profilo (aspiranti imprenditori/imprese e professionisti/enti/cittadini);
- per parola chiave;
- per categorie di interesse (ad esempio startup, innovazione, digitalizzazione);
- esplorando l'intero catalogo anche con l'uso dei filtri.

Ciascun incentivo ha la sua scheda sintetica che riassume le informazioni di dettaglio della misura (a chi si rivolge, cosa prevede, la data di chiusura e apertura del bando, la tipologia d'impresa che può richiedere il contributo, le specifiche tecniche e i costi ammessi, l'ambito territoriale, le indicazioni per consultare la modulistica necessaria e i riferimenti per agevolare la compilazione della domanda).

“È uno strumento agile e diretto a disposizione degli imprenditori che, con coraggio, creano nuove attività e per le quali possono richiedere agevolazioni per realizzare gli investimenti”, ha dichiarato il Ministro Giorgetti. “Navigando nella piattaforma – prosegue il Ministro – si possono trovare tutte le informazioni utili sugli incentivi del MISE. Una bussola che permette di orientarsi tra le agevolazioni previste da bandi e provvedimenti dedicati allo sviluppo del tessuto produttivo del Paese. È un'opportunità – conclude Giorgetti – per realizzare idee e progetti imprenditoriali, investire in competitività, valorizzare il territorio, coltivando e concretizzando i sogni imprenditoriali”.

## FONDO PERDUTO

**Avviso Pubblico contenente: “Modalità e Criteri per la concessione dei contributi a fondo perduto per il restauro e la digitalizzazione delle opere cinematografiche e audiovisive”**

L'obiettivo è quello di sostenere progetti volti alla conservazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo di interesse regionale.

L'Avviso è rivolto a:

- imprese di post-produzione di opere cinematografiche e/o audiovisive, con sede legale o operativa nella Regione Lazio;
- cineteche con sede legale e domicilio fiscale in Italia.

Le opere ammissibili a contributo sono esclusiva-



mente cortometraggi o lungometraggi, in pellicola o in altri supporti.

I progetti devono concludersi entro il 31 ottobre 2022, e prevedere la digitalizzazione in modo da consentire la fruizione da parte delle persone con disabilità, anche mediante l'utilizzo di sottotitoli e strumenti di audiodescrizione; devono inoltre includere un dettagliato progetto tecnico/economico, come specificato tra i requisiti di ammissibilità dell'Avviso pubblico.

Ogni soggetto può presentare domanda di contributo per 1 sola opera da restaurare e digitalizzare.

Il fondo stanziato per l'annualità 2022 è di €150.000.

Il contributo massimo concedibile per ogni progetto ammonta a:

€ 40.000 per ogni lungometraggio;

€ 20.000 per ogni cortometraggio.

Il contributo non può superare l'80% dei costi ammissibili, e viene concesso nel rispetto delle disposizioni previste in materia di “de minimis” dal Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Le domande dovranno pervenire esclusivamente via PEC, all'indirizzo: [restauropellicole@regione.lazio-legalmail.it](mailto:restauropellicole@regione.lazio-legalmail.it), a partire dalle ore 12.00 del 6 maggio 2022, fino alle ore 12.00 del 5 giugno 2022.

Per la corretta finalizzazione dell'istanza è necessaria la firma digitale.

Maggiori informazioni sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)